



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PASCOLI"

Via delle Palme, 13 04011 Aprilia (LT)

☎ 0692704059 – 3428274528 - C.M. LTIC82200N - C.F. 80008190599 - C.U. UFH0UP

Codice IPA: istsc_ltic82200n Sito web: www.icgiovannipascoli.edu.it –

✉ Email: ltic82200n@istruzione.it – ✉ PEC: ltic82200n@pec.istruzione.it

Plesso "Montarelli" Via S. Di Giacomo ☎ /fax 0695275341 – 0692703974

Plesso "Pirandello" Via Lazio ☎ /0692704397

Coordinate bancarie presso la Banca d'Italia (T.U. - solo per altre PA) : IT69Y0100004306TU0000026749
C.C. B. BPER IT 22 G 05387 73920 000000004686

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premessa

L'articolo 5 dell'OM n. 3 del 9 gennaio 2025 in merito alla valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado stabilisce che:

- 1. "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.*
- 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.*
- 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi."*

Inoltre, l'art. 7 della suddetta ordinanza stabilisce quanto segue:

- 1. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297*

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, sulla base di una corrispondenza globale e complessiva con gli indicatori di riferimento, un voto di condotta compreso tra sei edieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera degli organi competenti), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore; l'attribuzione finale del voto è collegiale e corrisponde alla media aritmetica delle valutazioni espresse da ogni singolo docente del Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art. 7 del DPR del 22/06/2009 n. 122

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122]

Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Partecipazione	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici
10	E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Aiuta i compagni in difficoltà in modo costruttivo. Dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico, disciplinare, durante le uscite didattiche e le attività extrascolastiche e laboratoriali.	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo di discente.	Contribuisce significativamente all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive, valorizzando le proprie capacità, gestendo le conflittualità e comprendendo diversi punti di vista nel rispetto degli altri.	Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.
9	E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. Comportamento corretto durante le uscite didattiche e le attività extrascolastiche e laboratoriali.	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	Favorisce l'apprendimento comune e la realizzazione di attività collettive, valorizzando le proprie capacità e comprendendo diversi punti di vista nel rispetto degli altri.	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.	Assolve alle consegne in modo regolare ed è sempre munito/a del materiale necessario.
8	E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti. Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. Comportamento corretto durante le uscite didattiche e le attività extrascolastiche e laboratoriali.	Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	Partecipa alla realizzazione di attività collettive, con impegno ed interesse considerevoli, comprendendo diversi punti di vista nel rispetto degli altri.	Frequenta con regolarità pur con qualche assenza sporadica.	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.

7	Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi nei confronti degli altri e dei loro diritti. Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Non sempre rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione. Non più di 2 note disciplinari. La presenza di alcune note disciplinari e richiami concorre in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe.	Possiede un livello di autonomia più che sufficiente e appare non sempre responsabile.	Partecipa alla realizzazione di attività collettive con interesse adeguato, non riuscendo sempre a valorizzare le proprie capacità e a comprendere diversi punti di vista nel rispetto degli altri.	Frequenta con qualche discontinuità.	Non sempre rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.
6	E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti poco rispettosi nei confronti degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo poco rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni, note disciplinari, uno o più provvedimenti di sospensione, <i>anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg.</i> Tali sanzioni concorreranno in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o sanzioni alternative a favore della Comunità scolastica, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe.	Possiede sufficiente autonomia e appare poco responsabile.	Partecipa alla realizzazione di attività collettive con scarso interesse, non riuscendo a valorizzare le proprie capacità e a comprendere diversi punti di vista nel rispetto degli altri	Frequenta in modo discontinuo. Si rende responsabile di ripetute e numerose assenze.	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.
5	Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate.	Appare scarsamente autonomo e irresponsabile.	Fatica ad inserirsi nei gruppi di lavoro, difficilmente, offre il proprio contributo o accetta quello degli altri e spesso provoca conflittualità all'interno del gruppo.	Si assenta frequentemente facendo registrare un numero di assenze superiore al 25% del monte ore annuale.	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Non svolge i compiti assegnati e non è mai munito/a del materiale necessario.

	Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009). Tale sanzione concorre in modo determinante alla votazione di cinque decimi, e salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe, alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.				
--	--	--	--	--	--

**Delibera n.76 del collegio dei docenti del
14/05/2025 Delibera n.22 del Consiglio di Istituto
del 15/05/2025**

